

Codice A1907A

D.D. 17 febbraio 2022, n. 35

Oggetto: POR FESR 2014-2020 Asse I - Azione I.1b.1.2. Bando per il sostegno a programmi di sviluppo di cluster regionali approvato con d.d n. 1011 del 29/12/2015 e s.m.i. Rettifica errore materiale nella determinazione dirigenziale n. 85 del 08/03/2019 di concessione contributo per l'anno 2018 a Fondazione Torino Wireless, soggetto gestore del Polo di Innovazione ICT.



ATTO DD 35/A1907A/2022

DEL 17/02/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1907A - Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione

OGGETTO: Oggetto: POR FESR 2014-2020 Asse I - Azione I.1b.1.2. Bando per il sostegno a programmi di sviluppo di cluster regionali approvato con d.d n. 1011 del 29/12/2015 e s.m.i. Rettifica errore materiale nella determinazione dirigenziale n. 85 del 08/03/2019 di concessione contributo per l'anno 2018 a Fondazione Torino Wireless, soggetto gestore del Polo di Innovazione ICT.

Richiamati:

la Decisione C(2015) 922 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

la D.G.R. n. 15-1181 del 16.03.2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della decisione CE di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;

la D.G.R. n. 1-89 del 11/07/2014 "Programmazione dei Fondi strutturali di investimento (SIE) per il periodo 2014-2020. Individuazione delle autorità del POR FSE e del POR FESR: Autorità di Audit, Autorità di Gestione (AdG), Autorità di Certificazione";

la D.G.R. n. 20-318 del 15/09/2014 con la quale la Giunta regionale ha approvato la riconfigurazione strutturale dell'Ente, con particolare riferimento alla istituzione della Direzione "Coesione Sociale" e della Direzione "Competitività del Sistema Regionale", entro cui confluiscono le competenze rispettivamente dell'AdG del FSE e dell'AdG del FESR;

l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, del 29 ottobre 2014 (di cui alla decisione della Commissione europea C(2014) 8021);

il documento “Strategia per la specializzazione intelligente del Piemonte”, presentato contestualmente al PO e inviato, nella versione definitiva, alla Commissione Europea tramite il sistema SFC 2014 il 01/02/2016;

la nota Ref. Ares(2016)2631023 del 07/06/2016 con la quale la Commissione Europea ha ritenuto il suddetto documento completo e atto al soddisfacimento della condizionalità ex-ante 1.1 “Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente” di cui all’allegato XI del Regolamento UE 1303/2013;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

premesso che:

con deliberazione n. 11-2591 del 14/12/2015 la Giunta regionale ha demandato alla Direzione Competitività del sistema regionale la pubblicazione di un bando per la selezione di Poli di Innovazione da finanziare per l’attuazione di programmi di sviluppo di cluster regionali;

con determinazione dirigenziale n. 1011 del 29/12/2015 e s.m.i è stato approvato il Bando per il sostegno alla realizzazione, da parte di Poli di Innovazione, di programmi triennali di sviluppo di cluster nelle aree tematiche individuate con dgr n. 11-2591 del 14/12/2015 (da ora: il Bando);

con determinazione dirigenziale n. 344 del 17/06/2016 è stato istituito il Comitato di valutazione e monitoraggio previsto dal Bando in oggetto (CVM) e incaricato di effettuare la valutazione delle proposte definitive, ai fini dell’ammissione a finanziamento dei rispettivi soggetti gestori proponenti, nonché il monitoraggio in itinere dell’attuazione dei programmi approvati;

con Determinazione n. 397 del 07/07/2016 è stato disposto di approvare le seguenti candidature

AREA TEMATICA	POLO DI INNOVAZIONE PROPONENTE	SOGGETTO GESTORE
SMART PRODUCTS AND MANUFACTURING	MESAP	Centro Servizi Industrie Srl

GREEN CHEMISTRY AND ADVANCED MATERIALS	PO.LI.BRE INNOMAT POLO CHIMICA SOSTENIBILE	Ats tra Pst Spa Consorzio Proplast Consorzio Ibis
ENERGY AND CLEAN TECHNOLOGIES	POLIGHT ENERMHY	Ats tra Environment Park Spa Consorzio Un.i.ver
ICT	POLO ICT	Fondazione Torino Wireless
TEXTILE	PO.IN.TEX	Città Studi Spa
LIFE SCIENCES	BIOPMED	Bioindustry Silvano Fumero Spa
AGRIFOOD	POLO AGROALIMENTARE	M.I.A.C. Spa

la medesima determinazione ha disposto di rimandare a successivi singoli provvedimenti la formale concessione - a ciascun soggetto gestore - del contributo spettante per le spese di funzionamento relative all'anno 2016, nonché per gli anni 2017 e 2018, subordinando le suddette concessioni al raggiungimento degli obiettivi e al rispetto sia delle raccomandazioni approvate dal CVM che a quelle che verranno eventualmente e successivamente espresse dalla Regione nei singoli atti di concessione di contributo in relazione all'attività di monitoraggio in itinere del funzionamento dei Poli;

con determinazione dirigenziale n. 644 del 28/12/2018 è stato disposto di impegnare - in favore dei Soggetti Gestori dei Poli di Innovazione ammessi a finanziamento con determinazione dirigenziale n. 397 del 07/07/2016 - l'importo complessivo di €2.649.959,69 per l'assegnazione dei contributi ai Soggetti Gestori dei Poli di Innovazione per l'anno 2018 e per il periodo 01/01/2019-31/03/2019, nell'ambito dei quali a Fondazione Torino Wireless è stato assegnato programmaticamente un contributo - relativo all'annualità 2018 - di €265.000,00.

Dato atto che:

con determinazione dirigenziale n. 85 del 08/03/2019 è stato disposto di concedere a Fondazione Torino Wireless (C.F. 09049730014), soggetto gestore del Polo di Innovazione ICT, un contributo di €265.000,00 a copertura delle spese di investimento e di funzionamento del Polo di Innovazione per l'anno 2018;

per mero errore materiale nella suddetta determina - nella sezione del dispositivo relativa agli adempimenti per la trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013 - è stato indicato l'importo di euro 264.000,00 in luogo del corretto importo di €265.000,00 quale contributo concesso;

dovendo procedere - ai fini della liquidazione a Fondazione Torino Wireless dell'integrale importo di €265.000,00 quale contributo a fronte delle spese sostenute e considerate ammissibili - alla rettifica del suddetto importo.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione dirigenziale ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto Regionale;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge regionale n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

determina

di rettificare quanto indicato nella sezione del dispositivo relativa agli adempimenti per la trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013 della determinazione dirigenziale n. 85 del 08/03/2019, indicando il corretto importo di € 265.000,00 quale contributo concesso a Fondazione Torino Wireless (C.F. 09049730014), soggetto gestore del Polo di Innovazione ICT, a copertura delle spese di investimento e di funzionamento del Polo di Innovazione per l'anno 2018.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile

IL DIRIGENTE (A1907A - Sistema universitario, diritto allo studio,
ricerca e innovazione)
Firmato digitalmente da Giovanni Amateis